



FUORICAMPO

DUE CHIACCHIERE SUL BASEBALL

Notiziario della FORTITUDO B.C. 1953

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A SOCI, SOSTENITORI, TIFOSI

www.fortitudobaseball.com e-mail: fortitudobaseball1953@virgilio.it

Anno 6° numero 7
30/06/2006

Stampato in proprio

FORTITUDO B.C. 1953 S.C. a R.L. - P.le Atleti Azzurri d'Italia, 11 - 40141 BOLOGNA

Tel. 051 474639 - Fax 051 479618

Settore Giovanile - C.S. Casteldebole - Via G. Bottonelli 70 - tel. E Fax 051-563600

L'ITALERI PUNTA SUL RITORNO

Sarà stata la devastante ondata di calore che ha avvolto il Paese, sarà stata la sosta per la "European Cup", ma quello che è successo nella prima giornata del girone di ritorno ha veramente dell'inverosimile. La Fortitudo Italeri, che ha osservato il suo turno di riposo, dunque non ha disputato alcuna partita, è passata da un terzo posto in classifica, a 3 lunghezze dalla capolista, al quinto, ma a divario addirittura dimezzato (-1,5) da chi conduce la graduatoria. Un computer andato in tilt? Un errore di compilazione? Niente di tutto ciò, sono le meraviglie di una scienza perfetta, almeno apparentemente, un derivato del magico mondo della matematica. In questa scienza tutto è possibile, se dimostrabile, ma ancor più nel baseball, considerato che pochi avrebbero scommesso un eurocent sul triplo KO casalingo dei "Pirati", che sembravano avviati verso un primato solitario, al cospetto della ormai non più sorprendente, ma sempre neopromossa, Godo, che con questa prodezza scavalca in classifica proprio i biancoblu, piazzandosi in posizione utile ai playoff, e soprattutto a poche gare dalla tranquillità, vero obiettivo dichiarato dai ravennati. Succede anche che il Grosseto, reduce dalla enorme botta psicologica di aver perso in casa la finale europea, trovi la forza per rimontare per tre volte il Parma, dato in recupero e reduce a sua volta da un triplice successo in quel di San Marino, e di farlo in modo a dir poco clamoroso nelle due gare riservate ai lanciatori italiani.

Anche a fronte del doppio successo del Nettuno sotto la Ghirlandina, ci troviamo ora con una classifica spaccata a metà, con cinque squadre a giocarsi per il momento i playoff (Rimini, Grosseto e Nettuno capolista, Godo a 1 gara, Italeri a 1.5) e altre quattro, Modena, Parma, San Marino e Anzio, a disputare una dura lotta per non finire nelle ultime due posizioni che portano dritte verso l'inferno, con i laziali ancora sfavoriti, ma ancora una volta sfortunati, al cospetto dei neo campioni d'Europa, e dimostrando un trend di crescita che può tenerli in gioco fino alla fine. C'è dunque occasione per tutti, a partire dalla Fortitudo, per poter emergere nel girone di ritorno, considerando che il ritmo delle capolista è da "accelerato", con una percentuale di vittorie inferiore al 60%, almeno 20 punti in meno dai "ranking" che solo due e tre anni fa le squadre di Bologna e Grosseto avevano saputo imprimere con apparente naturalezza. L'Italeri riparte affrontando proprio il Rimini,

e dovrà eliminare le scorie di una European Cup parca di soddisfazioni, anche se le attenuanti non mancano certo, e di un recupero contro il San Marino letteralmente scippato da un arbitro incapace di vedere la nuvoletta bianca prodotta da un doppio di Ramos, giudicato incredibilmente in foul, che avrebbe invertito le sorti di una partita alla fine vinta di misura dalla squadra del Titano, alla quale vanno comunque i nostri complimenti per aver portato a casa, questa volta meritatamente, il massimo trofeo europeo, dopo cinque gare vinte combattendo con grinta e orgoglio da vincenti, nella tana dei maremmani. Urge recuperare la condizione psicofisica e trovare convinzione nel reparto offensivo, che ci vede agli ultimi posti per media battuta, ma soprattutto incredibilmente in coda come capacità di produrre punti e pericolosità. Ogni tritico sarà decisivo e presenterà duelli "all'arma bianca". Nei primi weekend affronteremo due delle tre capolista (Rimini e Nettuno), con la possibilità di giocarcela per 5 volte su 6 al Falchi, poi sarà il turno del Godo, ancor più temibile con l'arrivo dei due nuovi stranieri. Dopo di che, fino alla fine incroceremo le squadre invischiata nella lotta per non retrocedere, che soprattutto in quel periodo non potranno permettersi passi falsi, serie inframmezzata dalla visita al Falchi del Grosseto di Mazzotti. Nel frattempo, nel weekend che precede il ferragosto, lo stadio bolognese ospiterà la final four di Coppa Italia, competizione nella quale l'Italeri partecipa di diritto, in qualità di detentore. Insomma, due mesi e mezzo intensi, per portare a casa il sesto playoff consecutivo e magari qualche altra soddisfazione. Occorre davvero tutto il sostegno del pubblico per una squadra che lo merita, e che ha il compito indispensabile di ritrovare se stessa. L'ottimismo è d'obbligo, ma non certo di prammatica come uno strike sul conto di 3 a 0 per il battitore: ci sono tutte le ragioni per credere che i ragazzi di Nanni, penalizzati finora da ogni circostanza (scomparsa di Robert, infortuni e altri problemi gravi che hanno afflitto giocatori importanti, calendario, sviste arbitrali), possano intraprendere un crescendo rossiniano, visto che siamo ad una incollatura (e mezzo) dal vertice della classifica ed abbiamo amplissimi margini di miglioramento nel gioco offensivo, mentre in difesa e sul monte di lancio già ora non abbiamo rivali.

Se finora è andata così così, confidiamo nel ritorno.

Claudio ADELMI